

Rapidi cambiamenti e profonde innovazioni investono e pervadono i sistemi educativi attuali. È il tema della valutazione che sembra però, più di altri, catalizzare e monopolizzare le maggiori attenzioni.

La differenziazione e pluralizzazione delle istanze formative avanzate dalla società, la revisione del significato sociale della valutazione, la crescente domanda di *accountability*, la presa d'atto dell'inadeguatezza delle tradizionali modalità di *testing* assieme alla necessità di individuare nuove forme di valutazione che siano di supporto all'apprendimento, hanno portato alla progressiva emersione di una nuova cultura valutativa.

Il consenso un po' *naïve* per le rilevazioni su vasta scala ha accompagnato lo sviluppo di sistemi validi e affidabili di valutazione e comparazione. Si è però venuta a creare una sorta di frattura e di inconciliabilità tra le forme della valutazione agita in classe e quelle standardizzate delle rilevazioni su larga scala (nazionali e internazionali). Nel rispetto delle loro finalità e delle loro peculiarità (nel disegno e organizzazione della valutazione e nei modelli di interpretazione utilizzati) tali forme di valutazione dovrebbero invece costituire un'occasione di integrazione e allineamento all'interno dei curricula formativi e dei processi di istruzione.

L'AIV (Associazione Italiana di Valutazione) fondata nel 1997 a Roma, nasce dall'incontro di professionisti, docenti universitari, ricercatori, studiosi, con la finalità di contribuire allo sviluppo della qualità e della cultura della valutazione in Italia.

### Gruppo Tematico Valutazione dell'istruzione e delle istituzioni formative

Il gruppo promuove il confronto e lo scambio tra i soci e gli operatori coinvolti nel settore della valutazione scolastica.

Diversi i filoni di ricerca e di intervento tra cui:

- 1) valutazione di sistema;
- 2) sistemi di valutazione e loro impatto sulle pari opportunità in materia di istruzione;
- 3) valutazione di istituto e miglioramento della scuola, dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- 4) valutazione e certificazione delle competenze.

#### Coordinatori:

Arnaldo Spallacci (Sociologo valutatore)  
Serafina Pastore (Università di Bari)  
Michela Freddano (INVALSI)



DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE DELLA  
FORMAZIONE,  
PSICOLOGIA,  
COMUNICAZIONE



# Valutazione e apprendimento

## Dalle prove INVALSI all'insegnamento in classe

Bari, 12 febbraio 2015  
Aula Magna, Palazzo Ateneo

Il corso si pone come occasione di riflessione critica ai fini della realizzazione di percorsi di analisi e interpretazione delle prove INVALSI in funzione del miglioramento del sistema d'istruzione italiano.

Nello specifico, l'iniziativa è finalizzata a fornire a chi opera nella scuola metodologie e strumenti operativi utili a costruire un efficace rapporto fra i risultati delle rilevazioni INVALSI, la progettazione didattica e la successiva pratica di insegnamento, nonché riferimenti per la valutazione-autovalutazione di istituto, nel quadro delle ultime Direttive del MIUR relative allo sviluppo nelle scuole italiane del Sistema Nazionale di Valutazione (Direttiva MIUR 18 Settembre 2014; Circolare MIUR n. 47, 2014).

### **Destinatari**

Insegnanti, Dirigenti e operatori scolastici (in particolare i Referenti per la valutazione); consulenti e professionisti; ricercatori; studenti di Scienze della Formazione Primaria.

**Info:** +39 347 2556644

**Registrazioni:** [istruzione.aiv@gmail.com](mailto:istruzione.aiv@gmail.com)

Per motivi organizzativi si consiglia la registrazione entro il 07-02-2015.

### **Obiettivi formativi**

I partecipanti al corso acquisiranno conoscenze teoriche e procedurali su:

- metodologie e criteri di lettura generali delle rilevazioni INVALSI a livello di istituto;
- analisi e interpretazione dei dati delle rilevazioni INVALSI rispetto alla propria pratica di insegnamento, in funzione del miglioramento della progettazione didattica e dei risultati degli apprendimenti;
- utilizzo dei dati delle rilevazioni INVALSI nella prospettiva della autovalutazione di istituto.

### **Metodologia**

La struttura dell'incontro prevede comunicazioni frontali da parte degli esperti, alternati a momenti di lavoro di gruppo e di discussione in plenaria.

Le comunicazioni introduttive punteranno anche ad una omogeneizzazione delle conoscenze di base dei partecipanti sul tema oggetto del Workshop.

I partecipanti potranno condividere, durante i lavori di gruppo del pomeriggio, casi, esperienze e problematiche comuni.

Gli interessati possono inviare, entro il 07-02-2015, un breve abstract di non oltre 600 caratteri all'indirizzo: [istruzione.aiv@gmail.com](mailto:istruzione.aiv@gmail.com)

### **Programma**

#### **Saluti e apertura lavori ore 9.30**

Rosalinda Cassibba - Università di Bari  
*Direttore del Dip. di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione*

Donato Marzano - USR Puglia  
*Dirigente Ufficio V*

Giuseppe Elia - Università di Bari  
*Coordinatore CdS Scienze della Formazione Primaria*

#### **Interventi ore 10.00-13.00**

Serafina Pastore - Università di Bari  
*Cosa serve agli insegnanti per ben valutare*

Michela Freddano - INVALSI  
*Dalla costruzione delle prove INVALSI alla restituzione alle scuole*

Mario Castoldi - Università di Torino  
*L'utilizzo delle prove INVALSI per il miglioramento della didattica*

Arnaldo Spallacci - AIV  
*L'utilizzo delle prove INVALSI per la valutazione di istituto*

#### **Gruppi di lavoro ore 14.00-16.00**

#### **Conclusioni ore 16.00**

Giuseppe Moro - Università di Bari  
*Valutazione dei contesti scolastici e valorizzazione delle persone*

Maria Dentamaro - DS Istituto Comprensivo Mazzini-Modugno  
*Dai dati INVALSI al miglioramento della progettazione educativo-didattica: le azioni del Dirigente Scolastico*